

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

L'inserimento, l'integrazione e l'inclusione delle/degli studenti/studentesse con Bisogni Educativi Speciali nelle classi è finalizzato alla piena integrazione di ognuno, offrendo opportunità formative che consentano a ciascuno lo sviluppo delle proprie potenzialità.

Il presente documento, parte integrante del Progetto d'Istituto, consente di attuare in modo operativo le indicazioni normative contenute nella Legge Quadro n. 104/92 e nel Regolamento Provinciale (articolo 74 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5), contiene indicazioni riguardanti le procedure per un inserimento ottimale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e traccia le linee essenziali delle possibili fasi dell'accoglienza.

Il Protocollo Accoglienza Alunni con Bisogni Educativi Speciali, in quanto strumento di lavoro, può essere integrato e rivisto periodicamente.

PROGETTO INTEGRAZIONE

FASI PRINCIPALI

ISCRIZIONE



PRECONOSCENZA E COINVOLGIMENTO DEI GENITORI



PERCORSI INTEGRATI TRA I VARI ORDINI DI SCUOLA



FORMAZIONE DELLE CLASSI



PRESENTAZIONE AL C.d.C.
PRESA IN CARICO - OSSERVAZIONE



RAPPORTI CON GLI ESPERTI DELL'APSS
PREDISPOSIZIONE PERCORSI INDIVIDUALIZZATI/PERSONALIZZATI



VERIFICA INTERMEDIA E FINALE

TABELLA 1

FASI	TEMPI	FIGURE	ATTIVITA'
ISCRIZIONE	Gennaio febbraio	Genitori Segreteria Didattica	I genitori dell'alunno/a presentano la domanda di iscrizione alla segreteria didattica, secondo le modalità comunicate dal Dirigente Scolastico
PRECONOSCENZA E COINVOLGIMENTO DEI GENITORI	Febbraio marzo	Coordinatore Area BES Genitori	Vengono presi contatti e svolti incontri con i genitori per avviare una pre conoscenza dell'alunno/a e rilevare i bisogni
PERCORSI INTEGRATI TRA I VARI ORDINI DI SCUOLA	Aprile maggio	Componenti Commissione Continuità Coordinatore Area BES Coordinatore Area BES Docente per il sostegno Genitori Coordinatore Area BES della SSSG - FP	Progetto Continuità Scuola Infanzia/Scuola Primaria; Scuola Primaria/Scuola Secondaria di Primo Grado. Nell'ambito dei percorsi di continuità tra i diversi ordini di scuola vengono organizzate attività ed incontri finalizzati alla reciproca conoscenza tra l'alunno/a e la scuola. Si favorisce la conoscenza della scuola e delle sue caratteristiche per agevolare il passaggio. (V. Progetto Istituto) Incontri di equipe- verifica finale: il Referente BES e/o i docenti per il sostegno interessati del grado successivo di scuola sono presenti all'incontro di equipe finale Progetti Ponte e/o Azioni Formative: verificati i bisogni, gli alunni delle classi terze della SSPG partecipano ad attività programmate c/o le SSSG ed i Centri di FP
STESURA DEL PDF	Maggio – giugno (passaggio da un grado di scuola all'altro)	Team docenti Consiglio di classe	Il docente per il sostegno, raccolte le osservazioni del team docenti/C.D.C., predispone una bozza del documento che dovrà essere condivisa con i colleghi in sede di C.D.C e con le altre figure al primo incontro d'equipe.
FORMAZIONE DELLE CLASSI	Giugno	Dirigente Scolastico Commissione Continuità Coordinatore Area BES Docente per il sostegno	(V. Progetto Istituto)

FASI	TEMPI	FIGURE	ATTIVITA'
PRESENTAZIONE AL TEAM DOCENTI - C.D.C. PRESA IN CARICO	Settembre (Programmazione inizio anno)	Coordinatore Area BES Team Docenti Consiglio di Classe	Presentazione dell'alunno/a a tutti i docenti coinvolti. Il Coordinatore dell'Area BES e/o il docente per il sostegno fornisce informazioni essenziali emerse durante l'incontro di verifica finale e inserite nella relazione finale.
OSSERVAZIONE PEDAGOGICA	Settembre – ottobre	Team Docenti Consiglio di Classe	Il docente per il sostegno, insieme a tutto il CdC, mediante osservazioni sistematiche e non, rileva elementi utili alla definizione/aggiornamento del PDF e alla redazione del PEI/PEP
CONOSCENZA	settembre - ottobre	Team docenti Consiglio di classe	Facilitare l'attivazione di una rete relazionale efficace tra tutti i soggetti coinvolti
RAPPORTI CON REFERENTI DELL'APSS RAPPORTI CON IL TERRITORIO	Durante tutto l'anno scolastico	Dirigente Scolastico Coordinatore Area BES Referenti Sanitari Enti territoriali Associazioni	Incontri di equipe Incontri di programmazione territoriale
PREDISPOSIZIONE DEI PIANI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI/PERSONALIZZATI	Entro fine novembre	Team docenti Consiglio di Classe	Il docente per il sostegno o il docente referente (fascia B – C), avvalendosi dell'apporto dei docenti curricolari, in coerenza con la Diagnosi Funzionale, con l'osservazione pedagogica e con il PDF (fascia A), provvede alla redazione del PEI/PEP.
RELAZIONE FINALE	Maggio	Coordinatore Area BES Team Docenti Consiglio di Classe Genitori Referenti APSS Altre figure coinvolte (assistente educatore; facilitatore; Centri diurni;).	Verifica finale degli obiettivi previsti nel PEI/PEP Entro la fine dell'anno scolastico il docente per il sostegno/docente referente stende una relazione finale, che dovrà essere condivisa con il CDC e dovrà costituire il punto di partenza per l'anno scolastico successivo.

**FIGURE SCOLASTICHE DI RIFERIMENTO PER L'INTEGRAZIONE E L'INCLUSIONE
DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

Tabella 2

FIGURE	RUOLI E COMPITI
ALUNNI/GRUPPO CLASSE	<p>Il gruppo classe è una risorsa ineludibile del processo di integrazione e inclusione. Si è integrati/inclusi in un contesto scolastico quando si effettuano esperienze, si attivano apprendimenti insieme agli altri, si condividono strategie di lavoro scaturite da una programmazione condivisa da tutti i docenti.</p> <p>L'incontro con <i>la speciale normalità</i> può essere uno stimolo per realizzare ricerche di adattamento reciproco, di modalità educative originali, di utilizzo di nuove tecniche utili per la costruzione dell'identità individuale e per lo sviluppo mentale di ogni alunno/a. La classe non deve essere uno spazio di coabitazione parallela, ma un contesto elastico, un luogo di significati condivisi e trasformabili che permetta a ciascuno di riconoscersi in un'unica storia, pur mantenendo la propria individualità.</p>
GENITORI EXTRASCUOLA	<p>Il contesto familiare e dell'extrascuola, in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per un significativo processo di integrazione ed inclusione.</p> <p>È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e genitori si realizzino in una logica di relazione positiva e di supporto in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno.</p>
TEAM DI CLASSE CONSIGLIO DI CLASSE	<p>Il team di classe/CDC, collegialmente, definisce ed attua gli interventi didattico/educativi ed individua le strategie ritenute più utili per realizzare la piena partecipazione degli studenti con BES al normale contesto di apprendimento.</p> <p><i>(V. Linee Guida per i Bisogni Educativi Speciali della PAT – Anno 2012 (pag. 15))</i></p>
DOCENTE PER IL SOSTEGNO	<p><i>Si rimanda a quanto contenuto nel Vedemecum "Docenti per il sostegno" dell'IC Cembra e nelle Linee Guida per i Bisogni Educativi Speciali della PAT – Anno 2012 (pag. 17)</i></p>
ASSISTENTE EDUCATORE	<p><i>Si rimanda a quanto contenuto nelle Linee Guida per i Bisogni Educativi Speciali della PAT – Anno 2012 (pag. 17)</i></p>
FACILITATORE DELLA COMUNICAZIONE E DELL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA	<p><i>Si rimanda a quanto contenuto nelle Linee Guida per i Bisogni Educativi Speciali della PAT – Anno 2012 (pag. 18)</i></p>

FIGURE	RUOLI E COMPITI
DIRIGENTE SCOLASTICO	<p>Ha il compito di rendere operative le indicazioni del Progetto d'Istituto in via diretta o affidandole ad una figura professionale di riferimento (Referente Area BES e/o Funzione Strumentale).</p> <p>Predisporre adeguate misure organizzative per realizzare forme efficaci di relazioni e di intervento tra i vari soggetti coinvolti.</p>
REFERENTE AREA BES E/O FUNZIONE STRUMENTALE	<p>In accordo con il Dirigente Scolastico, promuove, verificandone l'attuazione, le linee di intervento contenute del Progetto d'Istituto; mantiene i contatti e raccorda i diversi soggetti e le diverse realtà coinvolte nel processo di integrazione e inclusione; coordina e attua il monitoraggio di progetti specifici (screening DSA; Progetti Ponte; Spazio Ascolto...); coordina la commissione BES; promuove l'attivazione di interventi/laboratori specifici sulla base di effettivi bisogni rilevati nel contesto; controlla la documentazione in ingresso e in uscita; promuove l'attuazione di corsi di aggiornamento; rendiconta al collegio docenti.</p>
COLLABORATORI SCOLASTICI	<p>Ove necessario, supportano l'alunno negli spostamenti interni ed esterni all'edificio scolastico e assiste l'alunno relativamente ai bisogni primari.</p>

